



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 11 DEL 17/02/2023

Oggetto: destinazione proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada per l'anno 2023.

L'anno duemilaventitré, il giorno diciassette, del mese di febbraio, alle ore 13:35 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/e:

COMPONENTI			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Cannata	Marisa	Assessora		X
Chimento	Salvatore	Assessore		X
Calato	Rosolino	Assessore	X	
TOTALE			3	2

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/e:

Partecipa il segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: **“destinazione proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada per l'anno 2023”**;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: **“destinazione proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada per l'anno 2023”**.

Successivamente, con voti favorevoli unanimi ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44 del 1991

DICHIARA

l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione, da sottoporre alla Giunta comunale, relativa a: "**destinazione proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada per l'anno 2023**".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

(nominato con determinazione del Sindaco n. 397 del 31 dicembre 2021)

Richiamato il testo vigente dell'articolo 208 (commi 4, 5 e 5-bis) del decreto legislativo n. 285/1992 - codice della strada - introdotto con le modifiche apportate dalla legge 29 luglio 2010, n. 120;

Richiamato, altresì, l'articolo 393 del regolamento di esecuzione del codice della strada emanato con il D.P.R. n. 495/1992 secondo il quale gli enti locali sono tenuti a prevedere nel bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del codice della strada;

Ritenuto di dover determinare per l'anno 2023, in adempimento alle normative sopra citate, la destinazione della quota vincolata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada che sarà accertata dal Comune nell'anno 2023;

Sentiti l'ufficio tecnico e l'ufficio di polizia municipale in ordine alle proposte di spesa riconducibili a quelle previste dal comma 4, dell'articolo 208, del decreto legislativo n. 285/1992;

PROPONE

di destinare per l'anno 2023 la quota del 50% dei proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada, preventivati su T.T. 3.0200 (510) in € 500,00, per il finanziamento della spesa come segue:

TIPO SPESA	DESTINAZIONE QUOTA 50%	RIFE. BILANCIO
Segnaletica stradale	25%	M.P.T.M. 10.05.1.0103 (108102031)
Manutenzione strade	25%	M.P.T.M. 10.05.1.0103 (108103011)
Potenziamento servizio P.M.	50%	M.P.T.M. 1.11.1.0101 (101801011)

in conformità a quanto stabilito dal comma 4, dell'articolo 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 come modificato dalla legge 29 luglio 2010, n. 120.

Il Responsabile del settore
f.to Orazio Giuseppe Granata

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
Il Responsabile del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata

Parere di regolarità contabile: favorevole
Il Responsabile del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo**

**Gli Assessori:
f.to Lucia Maria Fatima Capuano**

f.to

f.to

f.to Rosolino Calato

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____/____/____.

**Il Messo comunale
(_____)**

Defissa all'albo pretorio il ____/____/____.

**Il Messo comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____/____/____

**Il Segretario comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 17/02/2023:

perché dichiarata immediatamente esecutiva.

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 17/02/2023

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 13 DEL 17/02/2023

Oggetto: approvazione nuovo schema di convenzione con l'Istituto Comprensivo Statale "G. Oddo" di Caltavuturo per la gestione della Sezione staccata di Sclafani Bagni anno 2023.

L'anno duemilaventitré, il giorno diciassette, del mese di febbraio, alle ore 13:35 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/e:

COMPONENTI			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Cannata	Marisa	Assessora		X
Chimento	Salvatore	Assessore		X
Calato	Rosolino	Assessore	X	
TOTALE			3	2

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/e:

Partecipa il Segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi e palesi;

DELIBERA

di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: **approvazione nuovo schema di convenzione con l'Istituto Comprensivo Statale "G.Oddo" di Caltavuturo per la gestione della Sezione staccata di Sclafani Bagni anno 2023.**

Successivamente, con votazione unanime favorevole, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991

DICHIARA

l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale relativa a: **approvazione nuovo schema di convenzione con l'Istituto Comprensivo Statale "G.Oddo" di Caltavuturo per la gestione della Sezione staccata di Sclafani Bagni anno 2023.**

IL SINDACO

Vista la convenzione sottoscritta con l'Istituto Comprensivo Statale "G.Oddo" di Caltavuturo per la gestione della Sezione staccata di Sclafani Bagni anni 2022 e 2023;

Considerato che la seguito confronto con il Dirigente scolastico si è concordato di modificare la suddetta convenzione limitatamente a:

- articolo 4 - escludere la voce spese telefoniche;
- articolo 9 - fissare l'importo in € 2.000,00;

Considerato, pertanto, che a tal fine è stato predisposto l'allegato nuovo schema di convezione volta a regolare i rapporti con l'Istituto Comprensivo Statale "G.Oddo" di Caltavuturo per la gestione della sezione staccata di Sclafani Bagni anno 2023;

Ritenuto di dover approvare il suddetto nuovo schema composto da n. 9 articoli;

PROPONE

di approvare il nuovo schema di convezione, composto da n. 9 articoli, con l'Istituto Comprensivo Statale "G.Oddo" di Caltavuturo, per la gestione della Sezione staccata di Sclafani Bagni anno 2023;

di autorizzare il Responsabile del Settore Amministrativo-Finanziario a stipulare la convenzione di cui al punto precedente.

Sclafani Bagni, 15 febbraio 2023

Il Sindaco
f.to Giuseppe Solazzo

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole

Il responsabile del settore
f.to Orazio Giuseppe Granata

Parere di regolarità contabile: favorevole

Il responsabile del settore
f.to Orazio Giuseppe Granata

Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SCLAFANI BAGNI

E

**L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. ODDO" DI CALTAVUTURO SCUOLA
MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA
ANNO 2023**

(schema approvato con deliberazione della G.C. n. 13/2023)

Art. 1

SOGGETTI DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha lo scopo di regolare i rapporti tra il comune di Sclafani Bagni e l'Istituto Comprensivo Statale "G. Oddo" (Scuola materna, elementare e media) con sede in Caltavuturo, istituito a decorrere dall'anno 1995/1996 ai sensi dell'articolo 23 della Legge nazionale n. 97/94 e dell'art. 3 comma 4 della legge n. 23/1996, fermo restando gli obblighi e le competenze del Comune istituzionalmente definiti dalle leggi e dalle norme statutarie del Comune.

Art. 2

FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

Obiettivo generale della presente convenzione è quello di assicurare interventi volti a garantire il diritto allo studio ai bambini e ragazzi del comune di Sclafani Bagni.

Gli interventi, oggetto della presente convenzione, in particolare sono:

- a) viaggi di istruzione degli alunni della scuola dell'obbligo e trasporto alunni per attività varie;
- b) minute manutenzioni ordinarie degli immobili di proprietà del Comune;
- c) dotazione di adeguati sussidi didattici e altro materiale occorrente all'attività didattica del corpo docente assegnato alla scuola materna, elementare e media di Sclafani Bagni;
- d) manutenzione delle attrezzature d'ufficio e spese generali di funzionamento del plesso di Sclafani Bagni;
- e) realizzazione di progetti formativi finalizzati ai ragazzi di Sclafani Bagni;
- f) interventi oggetto di protocollo di intesa tra il Comune e l'Istituto su singole questioni.

I fondi erogati dal Comune sono da considerarsi quale concorso nelle spese di gestione della scuola.

Art. 3

MANUTENZIONE ORDINARIA

Rientrano in questo ambito i seguenti interventi:

- 1) sostituzione e/o riparazione di vetri e siliconatura degli infissi;
- 2) sostituzione di lampade, di prese e spine o altri elementi similari necessari al funzionamento degli impianti elettrici attinenti a interventi manutentivi ordinari;
- 3) sostituzione di pezzi non essenziali o piccole riparazioni degli impianti idrici e igienico-sanitari;
- 4) sostituzione e/o riparazione di maniglie, passamani e altri elementi similari;
- 5) manutenzione ordinaria degli infissi esterni;
- 6) altre manutenzioni ordinarie (fotocopiatore, computer, estintori, ecc.);
- 7) acquisto materiale di pulizia.

Art. 4

SUSSIDI DIDATTICI E MATERIALE UTILE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA ED ALTRE SPESE

Rientrano in questo ambito i seguenti interventi:

- 1) fornitura registri di valutazione ad esclusivo uso della Scuola di Sclafani Bagni;
- 2) fornitura registri per gli Uffici del plesso di Sclafani Bagni;
- 3) acquisto di libri non di testo (testi di saggistica, enciclopedie, dizionari, ecc.);
- 4) acquisto attrezzature didattiche (ad es. lavagne, cartine geografiche, software applicativi e didattici, ecc.) per il plesso di Sclafani Bagni;
- 5) acquisto di materiale per le attività didattiche (ad es. cartoncini, carta per fotocopie, sussidi di modesta entità, bussola, termometro, goniometro, ecc.);
- 6) acquisto attrezzature ludiche;
- 7) acquisto scaffalature per sistemazione materiale d'archivio corrente e altro materiale;
- 8) acquisto altre attrezzature utili per l'attività didattica (ad. es. videoregistratore, strumenti musicali, strumenti per l'attività di educazione fisica, computer, ecc.);
- 9) rinnovo parziale degli arredamenti scolastici ed attrezzature d'ufficio;
- 10) acquisto estintori;

Art. 5

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO

Rientrano in tale ambito tutte le attività di aggiornamento destinate ai docenti della scuola materna, elementare e media che potranno essere affidate ad enti e/o professionisti qualificati; non potranno essere finanziate le attività di autoaggiornamento svolte dai docenti in servizio nell'Istituto e nessun compenso potrà essere posto a carico del Comune per le insegnanti partecipanti ai corsi di aggiornamento.

Art. 6

PROGETTI FORMATIVI FINALIZZATI

Rientrano in questo ambito lo svolgimento di iniziative rientranti in progetti formativi aventi per oggetto l'ambiente, la conoscenza del proprio habitat le nuove frontiere del vivere civile, le attività sportive, le lingue straniere.

Art. 7

PROTOCOLLI D'INTESA

Tra il Comune e l'Istituto potranno essere sottoscritti protocolli d'intesa per migliorare il funzionamento del servizio di fornitura di pasti caldi, sull'organizzazione e il funzionamento di altri servizi funzionali all'attività didattica ed extra didattica, sull'uso dei locali scolastici al di fuori del normale orario scolastico.

Art. 8

CONTROLLO, VERIFICA E FUNZIONAMENTO DELLA CONVENZIONE

Ogni tre mesi si riunirà apposita conferenza di servizio alla quale parteciperanno rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dell'Istituto scolastico per valutare e verificare il buon andamento della presente convenzione:

Art. 9

NORME TECNICHE E FINANZIARIE

Ogni anno dopo l'approvazione degli strumenti finanziari e di programmazione, il Comune con apposita disposizione comunica l'assegnazione dei fondi di cui alla presente convenzione per le finalità in essa indicate.

Il Consiglio d'Istituto ad inizio esercizio finanziario procede alla programmazione complessiva dei fondi destinandoli ai singoli obiettivi di cui alla presente convenzione, in modo da risultare che tutti gli obiettivi previsti dall'art. 3 all'art. 6 risultano attivati.

Copia della delibera di programmazione dei fondi dovrà essere trasmessa al comune di Scalfani Bagni entro 7 giorni dall'adozione.

Il Consiglio d'Istituto autonomamente disporrà la ripartizione delle somme complessivamente assegnate dal Comune nel bilancio di previsione dell'Istituto Comprensivo.

L'imputazione delle somme sarà comunicata al Comune che provvederà ad accreditare sul conto dell'Istituto le somme complessive assegnate;

Non sono ammesse gestioni fuori bilancio da parte dell'Istituto;

Tutte le somme erogate dal Comune di Scalfani Bagni dovranno essere rendicontate dall'Istituto con apposite pezze giustificative alla data del 31 dicembre di ogni anno finanziario.

Le somme non utilizzate saranno restituite, entro il bimestre successivo di ogni anno finanziario. Rimane inteso che le somme accreditate dal comune di Scalfani Bagni ai sensi della presente convenzione saranno utilizzate ad esclusivo beneficio del plesso scolastico di Scalfani Bagni.

L'importo complessivo a carico del Comune per le finalità elencate nel suddetto articolo è fissato in € 2.000,00 annuali.

La convenzione ha durata biennale.

Per l'Istituto Comprensivo

Per il Comune di Scalfani Bagni

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo**

**Gli Assessori:
f.to Lucia Maria Fatima Capuano**

f.to

f.to

f.to Rosolino Calato

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____/____/____.

**Il Messo comunale
(_____)**

Defissa all'albo pretorio il ____/____/____.

**Il Messo comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____/____/____

**Il Segretario comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 17/02/2023:

perché dichiarata immediatamente esecutiva.

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 17/02/2023

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 14 DEL 17/02/2023

Oggetto: Presa atto della deliberazione dell'assemblea dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale n. 7 del 12.12.2022 e della deliberazione del consiglio direttivo n. 14 del 31.12.2022.

L'anno duemilaventitrè, il giorno diciassette, del mese di febbraio, alle ore 13:35 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/e:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Chimento	Salvatore	Assessore		X
Cannata	Marisa	Assessora		X
Calato	Rosolino	Assessore	X	
TOTALE			3	2

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/e:

Partecipa il Segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Preso atto della deliberazione dell'assemblea dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale n. 7 del 12.12.2022 e della deliberazione del consiglio direttivo n. 14 del 31.12.2022”**;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: **“Preso atto della deliberazione dell'assemblea dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale n. 7 del 12.12.2022 e della deliberazione del consiglio direttivo n. 14 del 31.12.2022”**.

Successivamente, con votazione unanime favorevole, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R.n. 44/1991

DICHIARA

l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per la Giunta comunale ad oggetto: “**Presa atto della deliberazione dell’assemblea dell’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale n. 7 del 12/12/2022 e della deliberazione del consiglio direttivo n. 14 del 31/12/2022**”.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

(nominato con determinazione del Sindaco n. 397 del 31 dicembre 2021)

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n.46 del 23/11/2005 il Comune di Sclafani Bagni ha aderito all’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale, costituita in conformità all’art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ha approvato lo Statuto e l’atto costitutivo;
- in data 22/12/2005 è stato sottoscritto tra i Comuni aderenti all’Unione l’atto costitutivo;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 28/11/2022 questo Comune ha manifestato la volontà di confermare l’adesione all’Area Interna Madonie e subordinare l’avvio delle procedure amministrative finalizzate alla eventuale adesione all’Unione dei Comuni “Madonie” alle decisioni dell’assemblea dell’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale;

Vista la deliberazione dell’assemblea dell’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale n. 7 del 12/12/2022, con la quale si è preso atto della volontà dei Comuni associati di aderire all’Area Interna Madonie e all’Unione dei Comuni Madonie, e di dare corso, pertanto, alle attività di dismissione dell’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale;

Richiamate le deliberazioni della Giunta comunale n. 60 del 09/09/2022 e n. 6 del 26/01/2023 con le quali è stata effettuata la ricognizione dei servizi e delle funzioni affidati in forma esclusiva all’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale per l’anno 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale n. 14 del 31/12/2022, relativa alla programmazione per l’anno 2023 dei servizi e delle funzioni da assegnare all’Unione a seguito della dismissione della stessa, con la quale è stato disposto tra l’altro di non assegnare, per l’anno 2023, i servizi di seguito elencati:

- Servizio Unico Tributi
- Medico Competente
- Responsabile della Sicurezza Prevenzione e Protezione
- Nucleo di Valutazione
- Sportello Zootecnia
- Commissione pubblici spettacoli
- Gestione procedure attuazione normativa privacy

Dato atto che relativamente alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) si è stabilito il prosieguo dell’attività esclusivamente per la definizione delle procedure di gara ancora in corso;

Preso atto che a seguito dell’adozione da parte dell’assemblea dell’Unione dei Comuni Val d’Himera dell’atto deliberativo n.7/2022 nonché dell’adozione da parte del Consiglio direttivo della deliberazione n.14/2022 sono venuti a mancare gli obiettivi programmatici di cui all’articolo 2 dello Statuto dell’Unione e di conseguenza, le funzioni, i servizi e le risorse fisiche assegnate;

Ritenuto, pertanto, di dover prendere atto della deliberazione dell’Assemblea dell’Unione dei Comuni Val d’Himera n. 7 del 12/12/2022 nonché della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14 del 31/12/2022;

Dato atto che:

- è in atto la dismissione dell’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale, giusta deliberazione dell’Assemblea dell’Unione n. 7/2022 sopracitata;
- con decorrenza 01/01/2023 non risultano assegnati in capo all’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale i seguenti servizi:
 - Servizio Unico Tributi
 - Medico Competente

- Responsabile della Sicurezza Prevenzione e Protezione
 - Nucleo di Valutazione
 - Sportello Zootecnia
 - Commissione pubblici spettacoli
 - Gestione procedure attuazione normativa privacy
- che la C.U.C. proseguirà l'attività esclusivamente per la definizione delle procedure di gara ancora in corso;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

di prendere atto della deliberazione dell'assemblea dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale n. 7 del 12/12/2022 e della deliberazione del consiglio direttivo n. 14 del 31/12/2022, allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che:

- è in atto la dismissione dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale, giusta deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 7/2022 sopracitata;
- con decorrenza 01/01/2023 non risultano assegnati in capo all'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale i seguenti servizi:
 - Servizio Unico Tributi
 - Medico Competente
 - Responsabile della Sicurezza Prevenzione e Protezione
 - Nucleo di Valutazione
 - Sportello Zootecnia
 - Commissione pubblici spettacoli
 - Gestione procedure attuazione normativa privacy
- la C.U.C. proseguirà l'attività esclusivamente per la definizione delle procedure di gara ancora in corso;

di trasmettere copia della deliberazione che approva la presente proposta ai Responsabili dei Settori per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Sclafani Bagni, 15/02/2023

Il Responsabile del Settore
f.to Orazio Giuseppe Granata

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
Il responsabile del settore
f.to Orazio Giuseppe Granata

Parere di regolarità contabile: favorevole
Il responsabile del settore
f.to Orazio Giuseppe Granata

UNIONE DEI COMUNI

“VAL D’HIMERA SETTENTRIONALE” (Caltavuturo – Scillato – Sciafani Bagni- Valledolmo) Provincia di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DELL’ASSEMBLEA

N. 7 DEL 12.12.2022

OGGETTO:

**ADESIONE ALL’AREA INTERNA MADONIE 2021/2027 ED IMPEGNO
AD ADERIRE ALL’UNIONE DEI COMUNI MADONIE - VALUTAZIONI**

L’anno **Duemilaventidue** il giorno **DODICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18,00 e segg.** nella sala delle adunanze del Comune di Scillato a seguito regolare convocazione, protocollo n. 375 del 07.12.2022, ai sensi dell’art. 10 comma 4. dello Statuto, si è riunita l’Assemblea in sessione **Ordinaria**.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

PRESENTI	ASSENTE		
1	TERESI IOLANDA	Componente	X
2	COMELLA ANTONINO	“	X
3	GENNIUSO GAETANA	V. Presidente	X
4	DI GIORGI GIUSEPPE	“	X
5	LEONE GIUSEPPE	“	X
6	GERACI GIUSEPPINA	“	X
7	CHIMENTO SALVATORE	“	X
8	BATTAGLIA ANTONINO	Presidente	X
9	CILLUFFO ALESSANDRA	“	X
10	FRISA GIUSEPPE	“	X
11	CATANIA PEPPUCCIO	“	X
12	IMMORDINO GIUSEPPA	“	X
13	SIGNORELLO LUCA	“	X
14	RUNFOLA CARMELO	“	X
15	CONTI MARIA GRAZIA	“	X
TOTALE		11	4

Assiste e partecipa il Segretario **Dr. Antonino Russo**.

Assume la presidenza dell’adunanza il Presidente, sig. Battaglia Antonino, che constatata la legalità dell’adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull’oggetto iscritto all’ordine del giorno.

ADESIONE ALL'AREA INTERNA MADONIE 2021-2027 ED IMPEGNO AD ADERIRE ALL'UNIONE DEI COMUNI "MADONIE". VALUTAZIONI

Premesso che:

- La Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027, discendente dalle Delibere di Giunta n. 131 e 199 del 2022, è finalizzata a disegnare una programmazione quanto più efficace e rispondente ai molteplici fabbisogni e alle sfide espresse dall'intero territorio siciliano, il quale è stato organizzato al suo interno in aree geografiche omogenee;
- Le aree geografiche individuate sono state aggregate sulla base delle indicazioni regolamentari e dell'Accordo di partenariato per l'Italia per il ciclo 2021-2027 (versione 17 gennaio 2022) ricorrendo ai dati della statistica ufficiale nel rispetto di stringenti criteri di funzionalità e omogeneità interna e di criteri volti a supportare l'adeguato dimensionamento territoriale, con il fine ultimo di garantire una gestione più efficace dei programmi e delle relative risorse appostate;
- Si tratta di una nuova rappresentazione della Sicilia che ha preso forma a partire dalla suddivisione del territorio regionale in "aree urbane" e "aree non urbane", da cui, per passi aggregativi successivi, si è giunti ad una ripartizione in successive aree omogenee;
- Un ulteriore elemento che ha influito sulla definizione e rappresentazione di queste ultime è stata la scelta di operare in continuità programmatica con le aree presenti nel ciclo 2014-2020, riperimstrate nel rispetto delle indicazioni e orientamenti dei nuovi regolamenti e delle lezioni apprese nell'attuale ciclo di programmazione;
- Nell'analisi per la configurazione delle aree sub-regionali non urbane, connotate da peculiare ritardo di sviluppo, sono state analizzate le Aree interne SNAI dell'attuale ciclo di programmazione 2014-2020;
- Trattasi di cinque Aree, su cui insistono 65 comuni, di cui quattro sono state parzialmente riconfigurate al fine di correggere alcune distonie geografiche, funzionali e amministrative emerse nel corso dell'attuazione dell'attuale ciclo di programmazione;

Considerato che:

- Tra le Aree interne SNAI riconfigurate vi è l'Area Interna Madonie, per la quale è stato proposto un ampliamento funzionale dei comuni di Alia, Resuttano, Valledolmo, Vallelunga Pratameno e Villalba, in modo da poter conseguire in modo più capillare, inclusivo e più efficace, un dispiegamento delle politiche di sviluppo locale sui vari ambiti d'intervento;
- La proposta di ampliamento territoriale dell'Area Interna Madonie è stata approvata dal Comitato Tecnico Aree Interne che ne ha condiviso le motivazioni;

Vista e richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 519 del 20.09.2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021-2027 e il Documento metodologico di accompagnamento e si invitava il Dipartimento regionale della Programmazione a proseguire nel dialogo con il partenariato e il processo di pianificazione strategica ed operativa con le coalizioni territoriali;

Atteso che:

- Il PR FESR Sicilia 2021-2027, contiene, tra l'altro, l'Obiettivo specifico: RSO5.2. "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)";

- I territori target di questo Obiettivo Specifico sono stati individuati nelle cinque Aree Interne SNAI della Sicilia del ciclo 2014-2020, rilette funzionalmente, le quali sono confermate in continuità con il ciclo 2021-2027 (Madonie, Nebrodi, Val Simeto, Sicani e Calatino) e le nuove sei Aree Interne (AI) istruite positivamente dal CTAI, ossia quelle aree per le quali, nel loro insieme, si sono rilevati i più elevati valori di declino demografico, marginalità, invecchiamento, presenza di esperienze di associazionismo e di specializzazioni produttive o fattori vocazionali di sviluppo tali da fare da traino all'area considerata;
- In termini di esperienza di associazionismo l'Area Interna Madonie ha fatto registrare un deciso ed innovativo avanzamento dal momento che, nel periodo 2014-2020 ha proceduto con il riorganizzare l'assetto amministrativo e di governance del territorio, sciogliendo 4 delle cinque Unioni esistenti e dando vita alla costituzione di una "nuova" Unione dei Comuni "Madonie" con competenze amministrative adeguate ad affrontare in maniera integrata le problematiche di organizzazione e gestione dei servizi relativi ai diritti di cittadinanza;
- In atto, alla predetta Unione aderiscono 18 dei 26 comuni dell'Area Interna Madonie 2021-2027 e, anche ai fini dell'ottenimento del riconoscimento dell'Unione quale Organismo Intermedio, è comune intendimento raggiungere l'adesione dei 26 comuni all'Unione;
- Si rende necessario procedere con speditezza all'elaborazione del Documento di Strategia dell'Area Interna Madonie e quindi occorre acquisire preliminarmente la volontà dei cinque nuovi comuni a volerne fare parte e di conseguenza definire l'ambito territoriale di intervento.

Considerato altresì che:

- Il PO FESR Sicilia 2021-2027, apprezzato con deliberazione della Giunta Regionale n. 519 del 20 settembre 2022, così recita in materia di delega delle funzioni: *L'AdG prende atto delle Strategie sulla base degli esiti di un percorso di co – progettazione volto a verificare la coerenza interna dei documenti strategici, la completezza rispetto alle richieste regolamentari e la rispondenza al PR ed agli OS attivati. La selezione delle operazioni sarà condivisa dall'AdG con le AT responsabili delle ST sulla base di criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza che conterranno, inoltre, data la peculiarità dell'OS, anche i criteri di selezione riferiti all'ammissibilità dell'AT e all'ammissibilità e verifica delle ST di riferimento. L'AdG, attraverso apposite Convenzioni, delega le funzioni di gestione, controllo e monitoraggio alle AT;*
- L'Area Interna Madonie, fin dai primi confronti con l'Autorità di Gestione (AdG) non ha fatto mistero di ambire ad essere riconosciuta come Organismo Intermedio e ciò anche alla luce delle criticità vissute nel processo attuativo della sperimentazione della SNAI nel periodo 2014-2020. Gran parte dei ritardi scontati sono infatti imputabili ad un vorticoso giro di approvazioni incrociate e di mancate autorizzazioni che hanno sempre di più appesantito l'iter tecnico-amministrativo e finanziario;
- L'Unione è in grado di organizzare le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti UE e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa. In tal senso riceverà tutti i poteri amministrativi e gestionali inerenti l'intera gestione dell'Accordo Quadro e quindi sarà in grado di:
 - Compiere tutti gli atti;
 - Adottare i provvedimenti;

- Espletare le procedure di gara;
- Stipulare i contratti;
- Esercitare tutte le funzioni delegate;

Viste le delibere dei consigli comunali dei comuni aderenti all'Unione dei comuni Val d'Himera Settentrionale con le quali i predetti comuni hanno, sia pure con distinguo, hanno manifestato l'intenzione di aderire all'Area Interna Madonie 2021-2027 e si sono impegnate ad aderire all'Unione dei Comuni "Madonie":

- Comune di Caltavuturo, delibera n. 73 del 24.11.2022;
- Comune di Scillato, delibera n. 56 del 28.11.2022;
- Comune di Sclafani Bagni, delibera n. 44 del 28.11.2022;
- Comune di Valledolmo, delibera n. 58 del 22.11.2022;

Ritenuto, dover aderire alla richiesta dei comuni di Caltavuturo, Scillato e Sclafani Bagni, di rinviare la decisione definitiva all'ingresso alla Unione dei Comuni "Madonie" solo dopo avere investito l'Assemblea dell'Unione della problematica oggetto della presente proposta;

Visti:

- lo Statuto dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale;
- il D. Leg.vo n. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 19/2015 e s.m.i..

Tutto quanto sopra premesso,

Propone di

Sottoporre alla valutazione dell'Assemblea dell'Unione l'interesse e la volontà da parte dei comuni aderenti all'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale di aderire all'Area Interna Madonie così come individuata nel PR FESR Sicilia 2021-2027 ed approvata dal Comitato Tecnico Aree Interne e composta dai seguenti 26 comuni: Alia, Alimena, Aliminusa, Blufi, Bompietro, Caccamo, Caltavuturo, Castelbuono, Castellana Sicula, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Resuttano, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo, Vallelunga Pratameno e Villalba, e per ciò stesso aderire all'Unione dei Comuni "Madonie";

di prendere atto, qualora venga manifestato e confermato l'interesse alla adesione alle Aree Interne e all'adesione all'Unione dei Comuni Madonie, che si darà corso alle attività di dismissione dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale, per come previsto dalla normativa vigente.

Il Proponente
Il Presidente del Consiglio comunale di Scillato
F.to Battaglia Antonino

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
(articolo 147bis TUEL)

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F. to Dott. Antonino Russo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE (articolo 183 comma 7 TUEL)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F. to Dott. Gioacchino Di Baudo

SECONDO PUNTO

Il Presidente dell'Assemblea, a questo punto si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, dando lettura della proposta, effettuata la quale afferma che l'Unione non ha, nel tempo, dato il suo slancio, ha messo assieme qualche servizio, non personale e non fondi, creando molte aspettative e qualche aspetto positivo nella prima fase, come il Mercato del Contadino, la Sagra dei "Virgineddi", per la quale si era arrivati a somministrare 1200 pasti in un giorno. Nel tempo questa fase è sfumata anche se sono stati messi alcuni servizi in comune e avuto vantaggi, per il comune di Scillato, usufruendo della solidarietà anche economica da parte degli altri comuni associati. Ci dispiace per il comune di Valledolmo che vi partecipa nel periodo sbagliato perché soprattutto in agricoltura si potevano creare le giuste condizioni. Oggi è cambiata la storia. L'Unione Madonie, con mezzi e uomini, sarà chiamata a portare avanti il progetto. Il nostro territorio ha bisogno di essere lanciato. È un problema di tutte le Madonie. Se non facciamo politica di accoglienza, siamo destinati a soccombere, dissesto del territorio compreso. Laddove non c'è presenza di persone non c'è sviluppo. Ogni comune ha votato, ma abbiamo voluto fare questo passaggio che prenda atto di questo declino della nostra Unione e affrontare questa nuova esperienza. Mette in evidenza come i consigli comunali dei comuni associati hanno deliberato questo passaggio, con i dovuti distinguo, ad eccezione del comune di Valledolmo. Il comune di Scillato con l'approvazione di un emendamento, di cui viene data lettura; il comune di Caltavuturo con un proprio emendamento di cui ne dà lettura il consigliere Di Giorgi; il comune di Sclafani inserendo nella proposta la richiesta di un passaggio in assemblea, di cui ne dà lettura il Segretario.

Seguono gli interventi:

del consigliere Di Giorgi (Caltavuturo) il quale dopo avere ringraziato il Presidente per la convocazione di questa Assemblea, rimarca il fatto che si è deliberata la volontà ma non si è preso nessun impegno. Credo che questo distinguo sia di grande importanza. Un conto è aderire alla SNAI, altro conto è entrare nell'Unione Madonie. Non c'è una norma che ci obbliga a fare questo passaggio. La questione è quella di tipo funzionale, tecnico. Il problema non è dell'Unione come istituzione, ma di chi la gestisce. A nessun comune, penso, debbano essere imposte da qualcun altro le scelte politiche del territorio. Fatta eccezione per la CUC, cosa ha fatto l'Unione Madonie per meritare questa attenzione? Perché non aderire come nostra Unione? Noi possiamo avere avuto i nostri problemi, ma quale peso, quale considerazione possiamo avere tra i ventisei comuni che sono diversi gli uni con gli altri? Meno di zero! Quindi entra nel merito dell'emendamento proposto in questa seduta per il quale si conferma l'adesione all'Area SNAI, ma come Unione Val d'Himera Settentrionale. Hanno fatto sciogliere 4 unione su 5 esistenti nel nostro territorio; Altri hanno voluto, noi possiamo discutere e decidere, ma deve essere una nostra Unione. Noi abbiamo ritenuto di chiedere come ho detto. Questo è il preambolo al nostro emendamento, utilizzando lo strumento della convenzione. Invito a riflettere attentamente su questa cosa che non deve rappresentare uno spauracchio. Ognuno si deve assumere le proprie responsabilità di tipo politico. Io ho sempre creduto a questa nostra Unione. È servita a mettere assieme una serie di servizi. Si sono avuti dei vantaggi, ma registrate anche delle resistenze, come per mettere assieme i Vigili urbani, l'Ufficio tecnico. Quando si andava per coinvolgere il personale, nascevano le resistenze! In altri casi si è trattato di mancanza di volontà. A me sembra un peccato, per andare verso qualcosa d'altro che non si conosce. Si vuole perseguire l'obiettivo, ma sotto altra forma. Questo emendamento nasce per dire che è inaccettabile tutto questo. Quindi dà lettura dell'emendamento che dopo letto deposita al tavolo della presidenza per essere istruito. Conclude il suo intervento affermando che ad un Sindaco poco attivo, può fare comodo. Io la penso diversamente. Questo è il ragionamento politico. Del sindaco del comune di Sclafani Bagni, Solazzo, il quale in merito allo strumento della Convenzione, riferisce che è stato detto chiaramente che se si voleva entrare lo si deve fare attraverso l'adesione all'Unione Madonie. La convenzione pone problemi di livello gestionale come si è registrato per l'Efficientamento energetico.

Del consigliere Di Giorgi il quale obietta affermando che si tratta di un ricatto bello e buono!

Del Sindaco del comune di Sclafani Bagni, Solazzo, il quale afferma che l'Unione Madonie vuole fare tutto. È da quando è nata SoSviMa che ci siamo dati a questi.

Del sindaco del comune di Scillato, Cortina, il quale dopo avere detto che Di Giorgi ha ragione, ribatte che la Regione vuole avere un solo interlocutore e entrando nell'altra Unione sicuramente acceleriamo la nostra partecipazione. Sul fatto che la nostra Unione funzioni, ribatte affermando che da quando lui è sindaco, non ha funzionato perché i dipendenti del comune di Caltavuturo, si sono messi di traverso, vedi CUC, Ragioneria. È colpa della politica per un trenta per cento, ma dobbiamo andare a rivedere quello che è successo a Caltavuturo.

Del Sindaco del comune di Sclafani Bagni, Solazzo, il quale ricorda che nella SNAI già ci siamo; su Unione Madonie, se c'è questa intenzione di entrare in convenzione, ci hanno detto che non beccheremo una lira! Chiediamola!

Del Presidente del C. C. di Valledolmo, il quale afferma che come comune ultimi arrivati, ha notato delle discrasie. Un Direttivo, poco partecipato e presente. Ci tocca prendere atto del risultato. Abbiamo vissuto la fase calante e sembra che non ci siano le condizioni per andare avanti. Ho dei dubbi sulla nostra Unione. Se me lo avessero detto un anno fa, avrei risposto no, non vado da nessuna parte! Oggi no, la penso diversamente. Metto assieme quello che ho sentito. La via d'uscita per gestire al meglio questi fondi SNAI è quella di essere unico interlocutore, l'Unione Madonie non aspetta altro! L'analisi che viene fatta è più che condivisibile, il marchio Madonie è più riconoscibile del nostro, è più ampio, più popoloso, più territorio; può mettere sul tavolo un peso maggiore. Io non mi aspetto nulla. C'è un dato tecnico, un chiarimento. La politica, non si fa così. Non abbiamo molta scelta. Cosa andiamo a dire alla nostra collettività? Dobbiamo invertire la tendenza allo spopolamento. Strumento diverso ai comuni singoli è l'Unione, tuttavia la stiamo lasciando, serve ad altro. Noi siamo consapevoli. Quella proposta è una prospettiva diversa. Se riusciamo nel piccolo a gestire dei servizi, lo facciamo. Pensavamo di gestire meglio alcuni servizi, vedi i tributi. Faccio un richiamo al Direttivo, al suo ruolo, ai suoi compiti! Un coinvolgimento nostro non c'è stato; doveva esserci dall'inizio, forse sarebbe stato diverso. Quella iniziativa politica non c'è stata.

Della consigliera Gennuso la quale, ritiene che si debba fare in modo di mantenere la nostra identità. Bisognava portarla avanti, non abbandonarla!

Del Sindaco di Valledolmo, Conti, il quale intende focalizzare meglio le cose e riferisce che questo travaglio c'è stato e c'è tuttora. Sono state fatte diverse riunioni sull'argomento SNAI, Area Vasta, l'ultima delle quali a novembre. Ci è stato detto che eravamo obbligati!

Entra la consigliera Cilluffo (presenti 12).

Continua il Sindaco di Valledolmo, Conti, il quale afferma che ci è stato detto che fosse opportuno fare questo passaggio. L'uso della Convenzione al posto della adesione all'Unione è stato dimostrato che presenta delle difficoltà tecniche. Per alcune misure la Convenzione non è stata riconosciuta. È un problema che si è posto ma che non ha trovato soluzione. Cosa che si è trovata con l'Unione Madonie, dove i comuni che ne fanno parte e che ne faranno parte avranno pari dignità, per cui potremmo dire la nostra. Se sei socio, potrai partecipare al tavolo, cosa che, con la Convenzione non sarà possibile. Questo che si profila è un passaggio politico importante. Io non sono contento di come siano andate le cose in questo anno, né di uscire. La nostra adesione è fatta convintamente; aderire ad un contesto del Trend Madonie. Non si tratta di delegare ad una nuova unione il mio ruolo di rappresentante della comunità che amministro, ma vengono delegate solo le rogne; tutta l'attività che mette assieme i 26 comuni; fare sintesi. Fare la programmazione, le gare, gli affidamenti e così via. È un lavoro dell'organo tecnico che diversamente ci dovevamo accollare noi. Proprio perché siamo gli ultimi entrati, al di là delle ragioni, noi non siamo contenti di questa scelta. Aggiungo, se noi ci crediamo in questo nuovo progetto, questo deve avere un valore politico. L'Unione fa la forza! Questa forma di mutualità esiste anche nell'Unione Madonie. Può fallire, come no. Tutto dipende da come noi viviamo questo contesto che abbraccia un terzo della provincia. Oggi, io credo che nella situazione in cui ci troviamo, convenzione o meno, questa non è ben voluta dall'Assessorato! Con la Convenzione non decideremo mai noi, è questa la cosa che ci ha convinto in maniera più ferma verso l'adesione alla Unione Madonie. L'Unione non è l'unico strumento per mettere assieme dei servizi, la Convenzione è uno tra questi. Se c'è volontà si può provare. La Regione, sulla scorta dell'esperienza della precedente programmazione per la quale ha delegato ai comuni la realizzazione dei programmi e dei progetti, non si è trovata bene, per cui ha

deciso di avvalersi di un solo interlocutore che ha trovato nell'Unione Madonie. Io ho provato a dare il mio impulso, contribuito alla nostra Unione ma mi sento di dire che non sono riuscito a dare un reale contributo e questo mi addolora. Ad un certo punto, mi sono stancato! Con questo nuovo progetto credo che le Terme che non sono solo di Sclafani bagni potrebbe essere un attrattore di risorse e di economia e turismo.

Del consigliere Di Gangi che afferma che non c'è solo la SNAI ma ci sono altri bandi, altri finanziamenti che si possono perseguire. Altri canali.

Del Sindaco di Valledolmo, Conti, il quale afferma che l'aggregazione è il valore in più.

Del Sindaco del comune di Sclafani Bagni il quale afferma che ognuno si deve assumere le sue responsabilità, come quella di perdere i finanziamenti. Questi dell'Area SNAI sono sicuri. Per i bandi, non si sa.

Del Sindaco del comune di Caltavuturo, il quale afferma che sicuramente lasciare la nostra Unione è una sconfitta. Bisogna intraprendere un percorso nuovo. Comunque se noi 4 comuni abbiamo avuto dei problemi, figuriamoci in 26! Ci è stato detto che non possiamo rimanere con la nostra Unione. Io non vedo altra strada.

Del Presidente del C. C. di Scillato, Battaglia, il quale afferma, amarezza, fallimento? Voglio sperare che l'Unione Madonie, non tanto per quello che ci spetta, ma per il Brand Madonie che rappresenta, possa darci la giusta prospettiva; dobbiamo entrare in una logica diversa. La Convenzione potrebbe essere una valida soluzione per mantenere i servizi in comune. Su Unione Madonie, voglio sperare che sia come quando abbiamo creato noi la nostra Unione. Dobbiamo, secondo me, credere con ottimismo a questa nuova esperienza. L'Unione Madonie potrebbe dare un respiro diverso. Strategicamente non eravamo un punto di forza, questa nuova Unione, ci potrebbe portare una visione più ampia. Noi non avevamo la struttura adeguata per guardare oltre. Io ci spero. La vedo come una possibilità per far crescere tutto il territorio.

Del Sindaco del comune di Sclafani Bagni, Solazzo, il quale si chiede qual'è l'alternativa? Provo a fare una proposta.

Del Sindaco del comune di Scillato, il quale, afferma che il discorso del consigliere Di Giorgi può dividerlo, ma in questi due anni, l'Unione non ha funzionato! Noi aderiamo all'Unione Madonie solo per i soldi! Non possiamo perdere l'occasione.

Del Sindaco del comune di Valledolmo, Conti, il quale ribatte che si deve essere convinti di fare questo passaggio e non solo per i soldi.

Del Presidente del C. C. di Sclafani Bagni, Leone, il quale afferma che manca la volontà di continuare sul nostro progetto. È quella che non c'è.

Del consigliere Frisa il quale condivide questa ultima affermazione.

Del Presidente del C. C. di Sclafani Bagni, Leone, il quale afferma che l'Unione non funziona così com'è.

Del Presidente del C. C. di Scillato, Battaglia, il quale, afferma che la nostra Unione ha senso se abbiamo una macchina per camminare. Altrimenti è un problema. È uno strumento superato.

Del consigliere Di Giorgi il quale a questo punto passa alla lettura dell'Emendamento che ha predisposto.

Seguono gli ulteriori interventi:

del Presidente del C. C. di Valledolmo, Catania, il quale è convinto che si deve entrare in un contesto più ampio, fare gruppo, ed evitare di annegare. Questo è il futuro.

Del Sindaco del comune di Valledolmo, Conti, il quale afferma che una cosa è entrare uniti, una cosa è entrare in ordine sparso. Se è così, non va bene.

Del Presidente del C. C. di Scillato, Battaglia, il quale, afferma che si deve essere uniti, anche se ogni comune ha le sue peculiarità. Fare progetti finalizzati per creare sviluppo.

Del Sindaco del comune di Valledolmo, Conti, il quale si interroga. È la scelta che volevamo fare? No. Oggi, tuttavia ci troviamo di fronte ad un bivio.

Della consigliera Immordino la quale afferma che a più voci è stata espressa la nota dolente dello scioglimento della nostra unione. Io sono stata riconfermata in questa nuova tornata elettorale a rappresentare il comune di Valledolmo e posso dire che abbiamo vissuto la fase del declino dell'Unione. Sono entrata convinta in questa Unione lasciando la precedente. Ritenevo di trovarmi

in un gruppo coeso, non è stato così. Oggi, siamo chiamati ad una scelta coraggiosa, non con lo scopo di condividere servizi, ma per la viabilità, l'istruzione, la sanità. Dobbiamo farci sentire. In questa piccola provincia, tale è, è normale che ogni comune ha le sue modalità per farsi valere, di pesare. Ripensiamo il concetto della Convenzione per i servizi e su questa strada ci possiamo adoperare. Io non me la sento di non prendere questo treno che l'adesione all'Unione Madonie ci propone. Non me la sento.

Del consigliere DI Giorgi, il quale, a questo punto completa l'esposizione dell'Emendamento a firma di tre consiglieri dell'Unione, effettuata la quale si registrano gli ulteriori interventi<.

Del Sindaco del comune di Valledolmo, Conti, il quale afferma che se dovessimo noi gestire in proprio questi fondi, a me tremano i polsi! Si tratta di responsabilità seria che non credo che siamo in condizioni di gestire amministrativamente. Se non c'è questa reattività, non ci possiamo arrivare noi.

A questo punto esaurita la discussione, si passa alla votazione dell'emendamento n. 1 (Di Giorgi ed altri 2), che ottiene il seguente risultato:

presenti e votanti	12
favorevoli	3 (i firmatari: Di Giorgi, Gennuso, Teresi)
contrari	8
astenuti	1 (Leone).

L'emendamento n. 1 non passa.

A questo punto si passa alla votazione della proposta che ottiene il seguente risultato:

presenti e votanti	12
favorevoli	9 (i firmatari: Di Giorgi, Gennuso, Teresi)
contrari	2
astenuti	1 (Teresi).

Quindi,

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Udita la discussione;

preso atto delle superiori votazioni espresse per voto palese

DELIBERA

Di non approvare l'emendamento n. 1 a firma dei consiglieri Di Giorgi, Gennuso e Teresi.

Di approvare la superiore proposta così come non emendata, facendola propria.

Successivamente, il consigliere Di Giorgi, presenta una interrogazione che dopo letta viene depositata al tavolo della presidenza per essere protocollata ed istruita per essere discussa in una successiva assemblea dell'Unione.

Alle ore 20,45 il Presidente dell'Assemblea, preso atto che tutti i punti scritti all'ordine del giorno, sono stati trattati, chiude i lavori della seduta.

Assemblea: 12/12/2022
p. n. 11

AULA CONSILIARE DI SCILLATO

ASSEMBLEA DELL'UNIONE DEI COMUNI VAL D'HIMERA SETTENTRIONALE DEL 12-12-2022

Emendamento al punto 2 all'odg: "Adesione all'area interna Madonie 2021-2027 ed impegno ad aderire all'Unione dei Comuni Madonie - Valutazioni"

L'Assemblea dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale riconosce e valuta positivamente l'interesse ad aderire all'Area Interna Madonie, così come individuata nel PO FESR Sicilia 2021-2027 ed approvata nel Comitato Tecnico Aree Interne composta da 26 comuni, ed esprime la volontà di aderire alla stessa in quanto "Unione dei Comuni Val d'Himera" composta dai 4 comuni componenti della stessa: Scalfani Bagni, Scillato, Valledolmo e Caltavuturo.

L'Assemblea delibera altresì di individuare in apposita convenzione, da stipularsi tra l'Unione delle Madonie e l'Unione Val d'Himera, la definizione della governance del territorio e dei rapporti istituzionali e amministrativi tra i due soggetti istituzionali in funzione dell'adesione e gestione dei procedimenti dell'Area Interna Madonie.

Pertanto, l'Assemblea delibera di cassare il secondo paragrafo della parte deliberativa del punto 2 all'odg. della seduta odierna.

Scillato, 12-12-2022

I consiglieri dell'Assemblea dell'Unione Val d'Himera:

Giuseppe Ferraro
Luigi Cell.
Stefano...

per il presidente
Ferraro
di legge
Dr. A. Rullo



Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to sig. Battaglia Antonino

IL SEGRETARIO

F.to Dr. Antonino Russo

IL COMPONENTE ANZIANO

E' COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Caltavuturo li 09/01/2023



Il Segretario Comunale

Si certifica che la presente è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line per rimanervi per 15 gg. consecutivi (art. 32, comma 1, legge 18.06.2009 n. 69)

Caltavuturo li _____

Il Responsabile del Servizio
F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

Si certifica che, su conforme attestazione del Responsabile del servizio, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ n. _____ ed è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1 L.R. 44/91,
- Perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91;

Caltavuturo li _____

Il Segretario
F.to Dr. Antonino Russo

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
ART. 12 L.R. 44/91

UNIONE DEI COMUNI
“VAL D’HIMERA SETTENTRIONALE”
Caltavuturo – Scillato – Sclafani Bagni - Valledolmo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 14 DEL 31.12.2022

OGGETTO:

Programmazione anno 2023 relativa ai servizi ed alle funzioni da assegnare all’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale a seguito della delibera dell’Assemblea dell’Unione del 12.12.2022.

L’anno **duemilaventidue** il giorno trentuno del mese di dicembre alle **ore 11,15 e segg.** in modalità videoconferenza, si è riunito il Consiglio Direttivo dell’Unione dei Comuni Val d’Himera Settentrionale, nelle persone dei sigg.:

			PRESENTI	ASSENTE
1	Sig. GIULIANO CORTINA	<i>Presidente</i>	x	
2	Sig. GIUSEPPE SOLAZZO	<i>Componente</i>	x	
3	Prof. SALVATORE DI CARLO	<i>Componente</i>		x
4	Dott. ANGELO CONTI	<i>Componente</i>	x	
	TOTALE		3	1

Assume la presidenza dell’adunanza il Presidente dell’Unione, **Sig. Giuliano Cortina**, assistito dal Segretario **Dott. Antonino Russo**

DICHIARA

legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull’oggetto iscritto all’ordine del giorno.

OGGETTO: Programmazione anno 2023 relativa ai servizi ed alle funzioni da assegnare all'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale a seguito della delibera dell'Assemblea dell'Unione del 12.12.2022.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art 32 che, nell'ambito dell'ordinamento degli enti locali, istituisce l'Unione dei comuni;

Viste le delibere dei consigli comunali dei comuni aderenti all'Unione dei comuni Val d'Himera Settentrionale con le quali i predetti comuni hanno, sia pure con distinguo, hanno manifestato l'intenzione di aderire all'Area Interna Madonie 2021-2027 e si sono impegnate ad aderire all'Unione dei Comuni "Madonie":

- Comune di Caltavuturo, delibera n. 73 del 24.11.2022;
- Comune di Scillato, delibera n. 56 del 28.11.2022;
- Comune di Sclafani Bagni, delibera n. 44 del 28.11.2022;
- Comune di Valledolmo, delibera n. 58 del 22.11.2022;

Vista la delibera dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale n. 7 del 12.12.2022, avente ad oggetto "**ADESIONE ALL'AREA INTERNA MADONIE 2021-2027 ED IMPEGNO AD ADERIRE ALL'UNIONE DEI COMUNI "MADONIE". VALUTAZIONI**", esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proposto e, con votazione a maggioranza deliberato, di consentire ai comuni associati di aderire all'Area Interna Madonie così come individuata nel PR FESR Sicilia 2021-2027 ed approvata dal Comitato Tecnico Aree Interne e composta dai seguenti 26 comuni: Alia, Alimena, Aliminusa, Blufi, Bompietro, Caccamo, Caltavuturo, Castelbuono, Castellana Sicula, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Resuttano, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo, Vallelunga Pratameno e Villalba, e per ciò stesso aderire all'Unione dei Comuni "Madonie" e conseguentemente di consentire ai comuni di Caltavuturo, Scillato, Sclafani Bagni e Valledolmo di aderire all'Unione dei Comuni Madonie, dando di fatto corso alla dismissione delle attività dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale, per come previsto dalla normativa vigente.

Acclarata, pertanto, la volontà di chiudere l'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale per consentire ai comuni aderenti (Caltavuturo, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo) di aderire all'Unione dei Comuni Madonie per poter partecipare ai bandi per le Aree Interne SNAI a cui partecipano già 19 comuni del comprensorio delle Madonie;

Ritenuto dover rivedere per l'anno 2023 la programmazione delle attività dell'Unione in ragione di quanto sopra;

Preso atto che le attività relative alla dismissione dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale impongono a carico della stessa il permanere delle attività cd. "amministrative" volte alla definizione e perfezionamento di tutti gli atti e procedure ancora in corso, quali a titolo esemplificativo, bilanci, rendiconti, stato patrimoniale attivo e passivo, la chiusura di tutti i rapporti contrattuali per i servizi finora assicurati dall'Unione a favore dei comuni associati, a così via;

Rilevato che per il 2023 sono da mantenere, per quanto sopra detto, e per le finalità di cui sopra esclusivamente i seguenti servizi ed uffici:

- Segreteria generale,
- Ragioneria e servizi finanziari;
- Servizio personale;
- C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) solo per le procedure di gara ancora in corso di chiusura che presumibilmente impegneranno solo il mese di gennaio 2023 o al massimo il mese di febbraio 2023;

e le seguenti prestazioni professionali:

- Revisore Unico del Conto;
- Segretario dell'Unione;
- Responsabile dell'Area economico Finanziaria;
- Responsabile della CUC;
- Responsabile del Servizio Personale;

Visto l'O.R.EE.LL.;

PROPONE

Di emettere il seguente atto di programmazione per i servizi e le funzioni che l'Unione dei comuni Val d'Himera Settentrionale dovrà garantire per il **2023** a seguito della dismissione dell'Unione così come deliberata dall'Assemblea dell'Unione nella seduta del 12.12.2022:

- Segreteria generale,
- Ragioneria e servizi finanziari;
- Servizio personale;
- C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) solo per le procedure di gara ancora in corso di chiusura che presumibilmente impegneranno solo il mese di gennaio 2023 o al massimo il mese di febbraio 2023;

e le seguenti prestazioni professionali:

- Revisore Unico del Conto;
- Segretario dell'Unione;
- Responsabile dell'Area economico Finanziaria;
- Responsabile della CUC;
- Responsabile del Servizio Personale;

Non assegnare, per le motivazioni di cui in premessa, per l'anno 2023, alcun servizio a carico dell'Unione, tra quelli assicurati fino al 2022, che per maggiore intelligenza si citano come di seguito:

- Servizio Unico Tributi;
- Medico competente;
- Responsabile della Sicurezza Prevenzione e Protezione;
- Nucleo di Valutazione;
- Centrale Unica di Committenza (CUC), con le specifiche e per il tempo sopra descritte;
- Sportello Zootecnia;
- Commissione Pubblici Spettacoli;
- Gestione procedure attuazione normativa sulla privacy;

ad eccezione della Centrale Unica di Committenza (CUC), con le specifiche e per il tempo sopra descritte;

Richiedere, pertanto, agli enti associati, per i servizi e le prestazioni professionali sopra descritte, le autorizzazioni a svolgere attività a favore dell'Unione per l'anno 2023 secondo le esigenze che saranno comunicate dal Presidente pro-tempore dell'Unione e che, per le figure sottoindicate, sono quantificate per come segue:

- Segretario dell'Unione, dott. Antonino Russo, per 12 ore settimanali;
- Responsabile dell'Area economico Finanziaria, dott. Di Baudo Gioacchino, per 12 ore settimanali;
- Responsabile dell'Area CUC, Ing. Meli Santina Maria Franca, per 12/10/8/6 ore settimana;
- Responsabile del Servizio Personale, sig.ra Lo Tempio Elena, per 6 ore settimana;

Dichiarare, con separata ed unanime votazione spresa per alzata di mano, il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 della l. r. n. 44/91, onde consentire la trasmissione della presente deliberazione agli enti associati, per le attività conseguenti, per l'anno 2023.

Caltavuturo lì 30.12.2022

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Antonino Russo
(firmata digitalmente)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 comma 1 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 – Testo Unico Enti Locali,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Caltavuturo, 30.12.2022

Il Responsabile del Servizio
Dott. Russo Antonino
(firmata digitalmente)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 comma 1 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 – Testo Unico Enti Locali,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Caltavuturo, 30.12.2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Gioacchino Di Baudo
(firmata digitalmente)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visti la superiore proposta;

Visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di emettere il seguente atto di programmazione per i servizi e le funzioni che l'Unione dei comuni Val d'Himera Settentrionale dovrà garantire per il **2023** a seguito della dismissione dell'Unione così come deliberata dall'Assemblea dell'Unione nella seduta del 12.12.2022:

- Segreteria generale,
- Ragioneria e servizi finanziari;
- Servizio personale;
- C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) solo per le procedure di gara ancora in corso di chiusura che presumibilmente impegneranno solo il mese di gennaio 2023 o al massimo il mese di febbraio 2023;

e le seguenti prestazioni professionali:

- Revisore Unico del Conto;
- Segretario dell'Unione;
- Responsabile dell'Area economico Finanziaria;
- Responsabile della CUC;
- Responsabile del Servizio Personale;

Non assegnare, per le motivazioni di cui in premessa, per l'anno 2023, alcun servizio a carico dell'Unione, tra quelli assicurati fino al 2022, che per maggiore intelligenza si citano come di seguito:

- Servizio Unico Tributi;
- Medico competente;
- Responsabile della Sicurezza Prevenzione e Protezione;
- Nucleo di Valutazione;
- Centrale Unica di Committenza (CUC), con le specifiche e per il tempo sopra descritte;
- Sportello Zootecnia;
- Commissione Pubblici Spettacoli;
- Gestione procedure attuazione normativa sulla privacy;

ad eccezione della Centrale Unica di Committenza (CUC), con le specifiche e per il tempo sopra descritte;

Richiedere, pertanto, agli enti associati, per i servizi e le prestazioni professionali sopra descritte, le autorizzazioni a svolgere attività a favore dell'Unione per l'anno 2023 secondo le esigenze che saranno comunicate dal Presidente pro-tempore dell'Unione e che, per le figure sottoindicate, sono quantificate per come segue:

- Segretario dell'Unione, dott. Antonino Russo, per 12 ore settimanali;
- Responsabile dell'Area economico Finanziaria, dott. Di Baudo Gioacchino, per 12 ore settimanali;

- Responsabile dell'Area CUC, Ing. Meli Santina Maria Franca, per 12/10/8/6 ore settimana;
- Responsabile del Servizio Personale, sig.ra Lo Tempio Elena, per 6 ore settimana;

Successivamente, con separata ed unanime votazione spresa per alzata di mano, il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 della l. r. n. 44/91, onde consentire la trasmissione della presente deliberazione agli enti associati, per le attività conseguenti, per l'anno 2023.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.TO sig. Giuliano Cortina

IL COMPONENTE ANZIANO
F.TO Dott. Angelo Conti

IL SEGRETARIO
F.TO Dott. Antonino Russo

=====

E' COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Caltavuturo li _____

Il Segretario
Dott. Antonino Russo

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31.12.2022

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1 L.R. 44/91,
- Perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91;

Caltavuturo li _____

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Antonino
Russo

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ (n. _____ Reg. Pub.)

Caltavuturo li _____

L'addetto

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo

Gli Assessori:

f.to Lucia Maria Fatima Capuano

f.to

f.to

f.to Rosolino Calato

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____ / ____ / ____.

Il Messo comunale
(_____)

Defissa all'albo pretorio il ____ / ____ / ____.

Il Messo comunale
(_____)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____ / ____ / ____

Il Segretario comunale
(_____)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 17/02/2023:

perché dichiarata immediatamente esecutiva.

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 17/02/2023

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 15 DEL 17/02/2023

Oggetto: approvazione schema di costituzione Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza per la realizzazione del progetto “Welfare di comunità”.

L'anno duemilaventitrè, il giorno diciassette, del mese di febbraio, alle ore 13:35 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/e:

COMPONENTI			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Chimento	Salvatore	Assessore		X
Cannata	Marisa	Assessora		X
Calato	Rosolino	Assessore	X	
TOTALE			3	2

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/e:

Partecipa il segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi sulla stessa;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: “**approvazione schema di costituzione Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza per la realizzazione del progetto “Welfare di comunità”**”.

Successivamente, con votazione unanime favorevole, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991

DICHIARA

l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per la Giunta comunale ad oggetto: **“approvazione schema di costituzione Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza per la realizzazione del progetto “Welfare di comunità”.**

IL SINDACO

Premesso che:

- L’Agenzia per la Coesione Territoriale nell’ambito del PNRR, ha emanato uno specifico Avviso Pubblico volto a dare attuazione alla Missione n. 5 “Inclusione e Coesione” del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: Interventi speciali per la coesione territoriale” – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” finanziato dall’Unione europea – Next GenerationEU nei limiti di una dotazione finanziaria di 100 milioni di euro e per 400 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- L’intervento mira a promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelli esistenti, favorendo l’aumento del numero di destinatari e/o la qualità dell’offerta, anche facilitando il collegamento e l’accessibilità ai territori in cui sono ubicati i servizi stessi, sotto forma di trasferimenti destinati alle autorità locali;

Considerato che:

- Possono presentare proposte progettuali i Comuni delle Aree Interne (intermedi, periferici, ultraperiferici) come individuati nella mappatura delle aree interne 2021-2027 (<https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/lavori-preparatori-snai-2021-2027/mappa-aree-interne-2020/>);
- I predetti soggetti possono partecipare anche in forma associata ai sensi del Capo V del TUEL 267/2000 (Consorti/Unioni/Convenzioni etc.) e/o mediante soggetti aggregatori previsti dal Codice dei Contratti Pubblici a condizione che l’aggregazione sia costituita nelle forme previste dalla normativa vigente e che il progetto ricada nel territorio di cui alla classificazione aree interne;
- È altresì ammessa la partecipazione ad aggregazioni di scopo, ancorché giuridicamente non costituite, purché sia già stato sottoscritto dagli interessati, prima dell’invio della domanda, relativa dichiarazione di impegno (schema di convenzione, schema accordo di programma, ecc), con individuazione del soggetto mandatario o capofila, ed allegate deliberazioni da parte degli organi di indirizzo politico-amministrativo;
- I Comuni di: Alimena, Sclafani Bagni, Resuttano, Valledolmo e Vallelunga Pratameno, rientrano nella mappatura delle aree interne 2021-2027 e sono tutti classificati quali intermedi, periferici, ultraperiferici e che pertanto hanno convenuto di voler partecipare al predetto Avviso Pubblico;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 27/04/2022 è stata deliberata la partecipazione associata all’Avviso Pubblico emanato dall’Agenzia per la Coesione Territoriale “Servizi e Infrastrutture Sociali di Comunità” – PNRR Missione 5 Componente 3 Investimento 1.1.1 con l’impegno a procedere, in caso di positivo finanziamento del progetto, alla costituzione di un’Associazione temporanea di scopo con i Comuni sopra elencati, individuando quale capofila il Comune di Valledolmo;

Atteso che con Decreto n. 440 del 09/12/2022 il Progetto **“Welfare di comunità”** presentato dal Comune di Valledolmo, nella qualità di comune capofila è stato ammesso a finanziamento;

Ritenuto, pertanto necessario, dover procedere alla formale costituzione dell’ATS in base alla quale i partecipanti conferiscono al Comune capofila mandato di rappresentanza nei confronti del soggetto finanziatore per la realizzazione del progetto;

Visto lo schema di Costituzione di Associazione Temporanea di scopo (ATS) mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto dover condividere le motivazioni riportate in essa;

Visti gli atti e normative sopracitati;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

di approvare, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

di approvare lo Schema dell'Atto di costituzione di Associazione Temporanea di scopo (ATS) mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di dare atto che l'ATS si scioglierà automaticamente, senza necessità di adempimenti o formalità, allorquando siano stati realizzati, collaudati, liquidati e rendicontati tutti gli interventi previsti dal Progetto "**Welfare di comunità**";

di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del predetto Atto di costituzione ATS;

di dare atto che dall'approvazione della presente proposta non derivano oneri finanziari a carico del bilancio comunale;

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Sclafani Bagni, 17/02/2023

Il sindaco
f.to Giuseppe Solazzo

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
Il responsabile del settore tecnico
f.to Renato Valenza

Parere di regolarità contabile: favorevole
Il responsabile del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata



**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS) MEDIANTE
CONFERIMENTO DI MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA**

Per la realizzazione del Progetto “Welfare di comunità”

**Finanziato dall’Agenzia per la Coesione Territoriale “SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI
COMUNITA’” – PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 1.1.1 –**

CUP F95I22000140006 - Domanda 22152

Tra

il Comune di Alimena, rappresentato dal Sindaco	Scrivano Giuseppe
il Comune di Valledolmo, rappresentato dal Sindaco	Conti Angelo
il Comune di Vallelunga Pratameno, rappresentato dal Sindaco	Montesano Giuseppe
il Comune di Resuttano, rappresentato dal Sindaco	Carapezza Rosario
il Comune di Sclafani Bagni, rappresentato dal Sindaco	Solazzo Giuseppe

Premesso che:

- L’Agenzia per la Coesione Territoriale nell’ambito del PNRR, ha emanato uno specifico Avviso Pubblico volto a dare attuazione alla Missione n. 5 “Inclusione e Coesione” del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: Interventi speciali per la coesione territoriale” – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU nei limiti di una dotazione finanziaria di 100 milioni di euro e per 400 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- L’intervento mira a promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelli esistenti, favorendo l’aumento del numero di destinatari e/o la qualità dell’offerta, anche facilitando il collegamento e l’accessibilità ai territori in cui sono ubicati i servizi stessi, sotto forma di trasferimenti destinati alle autorità locali;

Considerato che:

- Possono presentare proposte progettuali i Comuni delle Aree Interne (intermedi, periferici, ultraperiferici) come individuati nella mappatura delle aree interne 2021-2027 (<https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/lavori-preparatori-snai-2021-2027/mappa-aree-interne-2020/>);
- I predetti soggetti possono partecipare anche in forma associata ai sensi del Capo V del TUEL 267/2000 (Consorzi/Unioni/Convenzioni etc.) e/o mediante soggetti aggregatori previsti dal

Codice dei Contratti Pubblici a condizione che l'aggregazione sia costituita nelle forme previste dalla normativa vigente e che il progetto ricada nel territorio di cui alla classificazione aree interne;

- È altresì ammessa la partecipazione ad aggregazioni di scopo, ancorché giuridicamente non costituite, purché sia già stato sottoscritto dagli interessati, prima dell'invio della domanda, relativa dichiarazione di impegno (schema di convenzione, schema accordo di programma, ecc), con individuazione del soggetto mandatario o capofila, ed allegate deliberazioni da parte degli organi di indirizzo politico-amministrativo;
- Nell'ambito degli interventi di lavori, sono ammissibili le proposte che presentano almeno un livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica (anche nelle forme di documento di fattibilità delle alternative progettuali), completo dell'approvazione dell'organo dell'ente competente;

Atteso che:

- *I Comuni delle Aree Interne, sia in forma singola che in forma associata, (in forma associata, il numero di abitanti è dato dalla somma degli abitanti dei comuni associati) potranno presentare fino ad un massimo di n. 3 proposte progettuali il cui importo complessivo (dato dalla somma degli importi delle proposte presentate) non dovrà superare un importo massimo pari a:*
 - per i Comuni con numero di abitanti fino a 3.000 unità: 300.000,00 euro;
 - per i Comuni con numero di abitanti da 3.001 a 10.000 unità: 1.000.000,00 euro;
 - per i Comuni con numero di abitanti da 10.001 a 30.000 unità: 2.000.000,00 euro;
 - per i Comuni con numero di abitanti oltre 30.001 unità: 3.000.000,00 euro;
- I comuni indicati in premessa rientrano nella mappatura delle aree interne 2021-2027 e sono tutti classificati quali intermedi, periferici, ultraperiferici;
- Sono ammessi prioritariamente alla presente selezione proposte progettuali rientranti nei seguenti ambiti di intervento con la previsione di una specifica premialità di cui all'art. 10 dell'Avviso Pubblico, fra loro cumulabili:
 - servizi di assistenza domiciliare per gli anziani e relative infrastrutture;
 - infermiere e ostetriche di comunità e relative infrastrutture;
 - rafforzamento dei piccoli ospedali (quelli senza pronto soccorso, servizi di base - cioè radiologia, cardiologia, ginecologia - o centri ambulatoriali);
 - infrastrutture per l'elisoccorso;
 - rafforzamento dei centri per disabili;
 - centri di consulenza, servizi culturali, servizi sportivi;
 - accoglienza dei migranti e relative infrastrutture;

Viste:

- la delibera di Giunta Comunale del Comune di **Alimena** n. xxx del xxxxx;
- la delibera di Giunta Comunale del Comune di **Valledolmo** n. xx del xxxxxx;
- la delibera di Giunta Comunale del Comune di **Vallelunga Pratameno** n. xxxx del xxxx;
- la delibera di Giunta Comunale del Comune di **Resuttano** n. xxx del xxxxxx;
- la delibera di Giunta Comunale del Comune di **Sclafani Bagni** n. xxx del xxxx;

con le quali si approva lo schema di costituzione dell'A.T.S. e si autorizza il Sindaco alla relativa sottoscrizione;

Atteso che con Decreto n. 440 del 09.12.2022 il Progetto "**Welfare di comunità**" presentato dal Comune di Valledolmo, nella qualità di comune capofila è stato ammesso a finanziamento;

Dato atto che ai fini della gestione economica e finanziaria derivanti dal progetto, l’Agenzia per la Coesione Territoriale farà riferimento esclusivamente al soggetto Capofila, che assume tutti gli obblighi e responsabilità della corretta gestione finanziaria.

Tutto ciò premesso e considerato

Tra i suddetti della cui identità sono certo per avere acquisito la documentazione di rito, convenuti, il giorno ____ del mese di febbraio dell’anno 2023, presso l’aula consiliare del Comune di Valledolmo, davanti a me, Dott. Antonino Russo, Segretario generale del Comune di Valledolmo, dichiarano di costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) al fine di promuovere e di attuare le finalità del **“Welfare di comunità”** e convengono quanto segue:

Art. 1

Premesse e definizioni

Quanto sopra premesso è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto. Di seguito i sottoscritti verranno definiti con il termine “soggetti sottoscrittori” del Progetto. L’ATS è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli.

Art. 2

Denominazione

L’ATS prende il nome dal progetto e quindi viene denominata **“Welfare di comunità”**.

Art. 3

Scopi

Nell’interesse generale dei cinque comuni coinvolti l’A.T.S. **“Welfare di comunità”**, perseguirà i seguenti obiettivi prioritari, senza che ciò costituisca limitazione alcuna per qualsiasi ulteriore azione di interesse locale:

- 1) promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelli esistenti, favorendo l’aumento del numero di destinatari e/o la qualità dell’offerta, anche facilitando il collegamento e l’accessibilità ai territori in cui sono ubicati i servizi stessi,
- 2) incrementare i livelli di servizi per la popolazione locale, riducendone le condizioni di disagio insediativo e socio-economico e migliorandone la qualità della vita.

Art. 4

Individuazione del Capofila

I soggetti sottoscrittori di comune accordo designano, quale Capofila con i poteri di rappresentanza, il Comune di Valledolmo, al quale viene contestualmente conferito il relativo mandato collettivo speciale con rappresentanza nonché di comune responsabile e referente per tutte le fasi e attività previste dal bando in questione.

Al comune Capofila viene, quindi, conferito:

- il coordinamento generale del progetto, la rappresentanza e la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione nei confronti del soggetto finanziatore;
- Il potere di sottoscrivere gli atti relativi all’esecuzione del progetto in nome e per conto dell’ATS;
- La responsabilità nei confronti del soggetto finanziatore di realizzare l’intero progetto conformemente alle regole del PNRR;
- La facoltà di incassare le somme erogate dal soggetto finanziatore;

Art. 5

Impegni del Capofila

Il Capofila si impegna a svolgere a favore dell'ATS e dei soggetti coinvolti nel progetto ogni adempimento amministrativo, tecnico e contabile necessario alla realizzazione del Progetto "**Welfare di comunità**", secondo le disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico nel rispetto della normativa in vigore in materia di contratti pubblici.

Il Capofila, pertanto assume l'obbligo:

- della predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del Progetto;
- della realizzazione e della gestione finanziaria del progetto e della presentazione del rendiconto di spesa, secondo le disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico e/o in altre indicazioni di dettaglio che verranno fornite dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- dell'espletamento di tutte le funzioni ed attività facenti capo al soggetto Capofila secondo la normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento.

Il Capofila è altresì autorizzato a porre in essere quanto necessario alla concreta realizzazione del progetto, nonché a rappresentare, anche in sede di contenzioso, i soggetti sottoscrittori per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

Art. 6

Impegni dei soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori si impegnano a svolgere il relativo ruolo nell'ambito delle attività di propria competenza secondo modalità e tempistica indicate nel crono programma del Progetto "**Welfare di comunità**".

Il Capofila e i soggetti attuatori si impegnano a garantire il regolare svolgimento dei flussi finanziari, secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalle procedure di rendicontazione ed a fornire al Comune Capofila tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del Progetto.

In particolare i sottoscrittori:

- Danno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla Capofila che ha la rappresentanza esclusiva delle partecipanti;
- Danno mandato irrevocabile alla Capofila per il rispetto degli adempimenti e degli obblighi, in capo all'ATS nel ruolo di unico soggetto attuatore, per come definito dall'art. 3 dell'avviso pubblico, previsti dall'Avviso e dal PNRR (inclusi il rispetto dei principi trasversali del PNRR, l'individuazione dei soggetti realizzatori, gli obblighi di rendicontazione e monitoraggio attraverso il sistema REGIS, il sistema di gestione e controllo del Programma, gli obblighi DNSH, nonché tutti gli obblighi previsti dall'art. 14 dell'avviso pubblico);
- Danno mandato irrevocabile alla capofila per l'incasso delle somme per realizzare il progetto;
- Assumono la responsabilità solidale rispetto alle attività che si impegnano a realizzare, ivi inclusa la responsabilità di fornire tutti gli elementi alla capofila per garantire la corretta rendicontazione delle spese, gli obblighi di monitoraggio e il rispetto dei principi previsti dal PNRR;

Art. 7

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, rese disponibili da ciascuno dei soggetti sottoscrittori non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti sottoscrittori avrà cura di applicare le opportune misure per la tutela della riservatezza delle informazioni e delle documentazioni ottenute nel corso del Progetto.

Art. 8

Durata

L'ATS si scioglierà automaticamente, senza necessità di adempimenti o formalità, allorquando siano stati realizzati, collaudati e liquidati tutti gli interventi previsti dal Progetto **“Welfare di comunità”**.

Art. 9

Modifiche del presente atto

Le modifiche sostanziali al quadro giuridico ed organizzativo dell'ATS del progetto debbono essere preventivamente richieste e approvate all'unanimità da parte dei soggetti sottoscrittori dell'ATS e preventivamente autorizzate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Art. 10

Foro competente

Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, all'applicazione e all'esecuzione del presente atto, la competenza esclusiva sarà del Foro del Tribunale di Termini Imerese.

Art. 11

Spese

Le spese per la costituzione dell'A.T.S. sono a carico del soggetto capofila.

Letto, confermato, approvato e sottoscritto come segue:

il Comune di Alimena, rappresentato dal Sindaco	Scrivano Giuseppe
il Comune di Valledolmo, rappresentato dal Sindaco	Conti Angelo
il Comune di Vallelunga Pratameno, rappresentato dal Sindaco	Montesano Giuseppe
il Comune di Resuttano, rappresentato dal Sindaco	Carapezza Rosario
il Comune di Sclafani Bagni, rappresentato dal Sindaco	Solazzo Giuseppe
Il Segretario Generale del comune di Valledolmo, Ufficiale rogante	Dr. Antonino Russo

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo**

Gli Assessori:

f.to Lucia Maria Fatima Capuano

f.to

f.to

f.to Rosolino Calato

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____/____/____.

**Il Messo comunale
(_____)**

Defissa all'albo pretorio il ____/____/____.

**Il Messo comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____/____/____

**Il Segretario comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 17/02/2023:

perché dichiarata immediatamente esecutiva.

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 17/02/2023

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 16 DEL 17/02/2023

Oggetto: Approvazione Contabilità Finale e Certificato Regolare Esecuzione dei Lavori di sistemazione spazi verdi, regimentazione delle acque e messa in sicurezza dell'area a nord-est delle case popolari di contrada Acquanuova in agro di Sclafani Bagni (PA).
CUP: I51J22000060001 CIG: 9230462236.

L'anno duemilaventitrè, il giorno diciassette, del mese di febbraio, alle ore 13:35 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/e:

COMPONENTI			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Chimento	Salvatore	Assessore		X
Cannata	Marisa	Assessora		X
Calato	Rosolino	Assessore	X	
TOTALE			3	2

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/e:

Partecipa il segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi sulla stessa;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: **“Approvazione Contabilità Finale e Certificato Regolare Esecuzione dei Lavori di sistemazione spazi verdi, regimentazione delle acque e messa in sicurezza dell’area a nord-est delle case popolari di contrada Acquanuova in agro di Sclafani Bagni (PA). CUP: I51J22000060001 CIG: 9230462236”**.

Successivamente, con votazione unanime favorevole, ai sensi dell’articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991

DICHIARA

l’immediata esecutività della presente deliberazione.



Comune di Sclafani Bagni Città Metropolitana di Palermo

SETTORE TECNICO

Via Umberto I, 3 - 90020 Sclafani Bagni (PA) - Tel. 0921 541097 - Partita IVA n. 02583080821 - Codice fiscale n. 87001270823
www.comune.sclafani-bagni.pa.it

e_mail: ufftec@comune.sclafani-bagni.pa.it - pec: protocollo.comune.sclafanibagni.pa@pec.it

OGGETTO: Approvazione Contabilità Finale e Certificato Regolare Esecuzione dei **Lavori di sistemazione spazi verdi, regimentazione delle acque e messa in sicurezza dell'area a nord-est delle Case Popolari di contrada Acquanova in agro Sclafani Bagni (PA) CUP. I51J22000060001 CIG: 9230462236**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

(nominato con determinazione del Sindaco n. 118 del 07 maggio 2021 –proroga incarico con determinazione sindacale n. 113 del 06/05/2022)

PREMESSO CHE:

- con Determina Sindacale n. 105 del 29/04/2022 il sottoscritto arch. Valenza Renato è stato nominato R.U.P. dei lavori in oggetto;
- che le intense precipitazioni verificatesi nei mesi invernali, hanno causato dei fenomeni di scivolamento del terreno nella paratia in cemento armato individuata a monte degli alloggi popolari, con conseguente riflusso di materiale che si è riversato nella parte antistante agli alloggi popolari, causando notevoli disagi agli abitanti degli alloggi,
- pertanto, al fine di mettere in sicurezza l'intera area, necessita un intervento di regimentazione delle acque a monte della paratia,
- tra le priorità e gli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale rientra l'intervento riguardante i lavori di sistemazione di spazi verdi, regimentazione delle acque e messa in sicurezza dell'area a nord-est delle Case Popolari di contrada Acquanova
- con Determinazione dirigenziale n. 108 del 02/05/2022, si è proceduto all'affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) dell'incarico al professionista Ing. Friscia Salvatore per la redazione del progetto esecutivo dei lavori di "Sistemazione spazi verdi, regimentazione delle acque e messa in sicurezza dell'area a nord-est delle Case Popolari di contrada Acquanova in agro Sclafani Bagni (PA)
- il professionista ha trasmesso il progetto di livello esecutivo corredato del seguente quadro economico di spesa:

Lavori di sistemazione spazi verdi, regimentazione delle acque e messa in sicurezza dell'area a nord-est delle Case Popolari di contrada Acquanova in agro Sclafani Bagni (Pa)			
QUADRO ECONOMICO			
A IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'APPALTO			
	Lavori a misura	€ 63.497,55	
	Lavori a corpo	€ -	
	Lavori in economia	€ -	
	Sommano	€ 63.497,55	€ 63.497,55
A.1	IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA		€ 60.120,09
A.3	ONERI PER LA SICUREZZADIRETTI E INDIRETTI (non soggetti a ribasso d'asta)		€ 3.377,46
TOTALE A			€ 63.497,55
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	Imprevisti e arrotondamenti		€ 2.372,21
B.2	Oneri di conferimento a discarica Iva Compresa		€ -
B.3	Spese Tecniche (Progettazione definitiva/esecutiva-, CSP-DL, misura e contabilità, CSE, certificato di regolare esecuzione)		
B.3_01	Progettazione esecutiva-CSP	€ 2.939,16	
B.3_02	DL, misura e contabilità-CSE	€ 5.166,78	€ 8.353,45
B.3_03	-Certificato di regolare esecuzione	€ 247,51	
B.4	IVA e INARCASSA su Spese Tecniche (B.3)		€ 2.245,41
B.5	Indagini geognostiche e prove di laboratorio in fase di esecuzione		
B.6	IVA su indagini B.5 (22%)		€ -
B.7	Incentivo per funzioni tecniche art.113 DLgs 50/2016		€ 1.269,95
B.8	Spese per indennità di occupazione temporanea		€ 80,00
B.9	IVA sui lavori (10% di A)		€ 6.349,76
TOTALE B			€ 20.670,78
TOTALE A + B			€ 84.168,33

- i lavori sono stati appaltati con Determina Dirigenziale n.123 del 13.05.2022 alla ditta "Grisanti Francesco", giusta, con sede in Aliminusa (PA) alla Via Cavour n.36 – PIVA 04326330828, i "Lavori di sistemazione spazi verdi, regimentazione delle acque e messa in sicurezza dell'area a nord-est delle Case Popolari di contrada Acquanova in agro Sclafani Bagni (PA)", giusta offerta economica relativa alla trattativa diretta su MePA n. 2139413 in data 12.05.2022, per l'importo al netto del ribasso d'asta di € 59.500,00 oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 3.377,46 per complessivi € 62.877,46 oltre I.V.A. al 10% pari ad € 6.287,75 per un totale di € 69.165,21
- i lavori sono stati avviati previo verbale di consegna in data 22.08.2022.
- durante il corso dei lavori non è stato necessario redigere alcuna perizia di variante, ma avendo riscontrato alcuni piccoli scostamenti in più e in meno fra le varie categorie di lavoro, senza che ciò abbia ad alterare la natura dell'opera e si sono perfezionati alcuni aspetti di dettaglio. Tali variazioni hanno consentito in alcune voci economie ed in altre lievi aumenti di spesa, ai quali si è fatto fronte utilizzando le somme a disposizione dell'amministrazione alla voce imprevisti. Per quanto sopra esposto si è ritenuto necessario redigere apposita perizia di assestamento che ha comportato la complessiva spesa di € 65.027,05 di cui € 61.674,59 per lavori ed € 3.377,46 per oneri della sicurezza. Nella redazione della perizia di assestamento, non si è rilevata la necessità di introdurre alcune nuove categorie di lavoro, rispettando le categorie dei lavori previste nel progetto originario. Complessivamente l'assestamento non comporta alcun nuovo impegno di spesa rientrando nell'importo complessivo dei lavori.
- con Delibera di Giunta n.87 del 16.12.2022 è stata approvata la perizia di assestamento somme trasmessa dal progettista e D.L. con nota assunta al prot. n°4544 del 17.10.2022 corredata del seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO				
A	IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'APPALTO			
	Lavori a misura		€ 63 497,55	
		Sommano	€ 63 497,55	€ 63 497,55
	IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA			€ 60 120,09
	ONERI PER LA SICUREZZA DIRETTI E INDIRETTI (non soggetti a ribasso d'asta)			€ 3 377,46
	Totale oneri sicurezza			€ 3 377,46
	TOTALE A			€ 63 497,55
	Ribasso d'asta del 1,0314% su €.60.120,09			€ 620,09
	Importo contrattuale netto			€ 62 877,46
A.1	IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'APPALTO PERIZIA ASSESTAMENTO			
	Lavori a misura		€ 65 669,54	
		Sommano	€ 65 669,54	€ 65 669,54
	IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA			€ 62 292,08
	ONERI PER LA SICUREZZA DIRETTI E INDIRETTI (non soggetti a ribasso d'asta)			€ 3 377,46
	Totale oneri sicurezza			€ 3 377,46
	TOTALE A.1			€ 65 669,54
	Ribasso d'asta del 1,0314% su €.62.292,08			€ 642,49
	Importo contrattuale netto a seguito di Perizia di Assestamento			€ 65 027,05
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	Imprevisti e arrotondamenti			€ -
B.2	Incentivo per funzioni tecniche art.113 DLgs 50/2016			€ 1 313,39
B.2	Oneri di conferimento a discarica Iva Compresa			€ -
B.3	Spese Tecniche (Progettazione definitiva/esecutiva-, CSP-DL, misura e contabilità, CSE, certificato di regolare esecuzione)			
B.3_01	Progettazione esecutiva-CSP			€ 2 939,16
B.3_02	DL, misura e contabilità-CSE			€ 5 166,78
B.3_03	-Certificato di regolare esecuzione			€ 247,51
B.4	IVA e INARCASSA su Spese Tecniche (B.3)			€ 2 245,41
B3+B4	Spese tecniche +Iva +Inarcassa			€ 10 598,86
	Spese tecniche +Iva +Inarcassa a seguito del ribasso			€ 8 000,00
	IVA e INARCASSA su Spese Tecniche (B.3)			€ 2 150,40
	Spese tecniche +Iva +Inarcassa			€ 10 150,40
B.5	Indagini geognostiche e prove di laboratorio in fase di esecuzione			
B.6	IVA su indagini B.5 (22%)			€ -
B.7	Spese per indennità di occupazione temporanea (economia)			€ -
B.8	IVA sui lavori (10% di A)			€ 6 502,71
	TOTALE B			€ 82 993,55
C	ECONOMIE			€ 1 174,78
TOTALE A1 + B + C				€ 84 168,33

- il progettista e D.L. con nota assunta al prot. n°546 del 07.02.2023 ha trasmesso lo stato finale dei lavori con allegato il certificato di fine lavori nel quale si evince che gli stessi hanno avuto fine in data 12.10.2022
- dallo stato FINALE dei lavori in oggetto, risulta un credito netto all'impresa di € 308,25;
 - il direttore dei lavori trasmesso con nota assunta al prot. n°547 del 07.02.2023 il certificato di regolare esecuzione dei lavori;
 - dal certificato di regolare esecuzione si evidenzia che:
 - i lavori corrispondono alle previsioni del progetto e che essi sono stati eseguiti a regola d'arte ed in conformità delle prescrizioni contrattuali;
 - per quanto è stato possibile accertare da numerosi riscontri, misurazioni e verifiche, lo stato di fatto delle opere corrisponde per qualità e dimensioni alle annotazioni riportate nel registro di contabilità e riassunte nello stato finale;
 - i prezzi applicati sono quelli del contratto principale e degli atti seguenti senza eccezione alcuna;
 - le opere tutte si trovano in buono stato di conservazione;
 - l'importo dei lavori è quello delle somme autorizzate per la loro realizzazione;
 - che i lavori, risultano ultimati in data 12.10.2022 quindi entro i termini contrattuali e degli atti suppletivi;
 - durante il corso dei lavori l'Impresa ha regolarmente provveduto a tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali;
 - l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto ed agli ordini e disposizioni dati dalla direzione lavori durante il corso di essi;
 - l'Impresa ha firmato la CONTABILITÀ FINALE (Stato dei lavori e Relazione sul conto finale) senza riserve;

- il Direttore dei Lavori, nel Certificato di Regolare Esecuzione, ha attestato in definitiva che i lavori sopradescritti eseguiti dell'impresa Grisanti Francesco con sede ad Aliminusa (PA) in via Cavour n.36 –P.IVA 04326330828, sulla base della Determina di affidamento n.123 del 13.05.2022 sono stati **REGOLARMENTE REALIZZATI**;
- dalla contabilità finale dei lavori, risulta un credito all'impresa come di seguito riportato:

Stato finale e credito residuo dell'Impresa: Lo stato finale dei lavori stato emesso in data **20/12/2022** da cui risulta l'ammontare complessivo netto di euro **65.027,05** così distinte:

a) per lavori a misura e somministrazioni	€ 61.649,59
b) per costi della sicurezza inclusi nei lavori	€ <u>3.377,46</u>

Totale generale netto € **65.027,05**

da cui sono detratte:

per certificati di pagamento già emessi € **64.646,80**

Resta il totale credito netto dell'impresa pari a € **308,25**

Resta il totale credito lordo dell'impresa pari a € **339,07**

Confronto tra somme autorizzate e spesa

La minore/maggiore spesa tra somme autorizzate e spesa è pari a:

– Importo netto autorizzato dei lavori:	Euro € 65.027,05
– Importo del Conto Finale dei lavori:	Euro € 65.027,05
Minore spesa:	Euro 00,00

Resta il credito netto dell'Impresa di complessivi € 308,25 (diconsi Euro trecentotto/25) oltre I.V.A. al 10% pari ad € 30,82 per un totale complessivo di € 339,07,

TUTTO CIO' PREMESSO

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 234 del D.P.R. n.207/2010 in LINEA AMMINISTRATIVA, la CONTABILITÀ FINALE DEI LAVORI costituita dai seguenti elaborati:

- Stato finale dei lavori/conto finale
- Certificato di inizio Lavori
- Certificato di fine Lavori
- Verbale di accettazione materiali
- Certificato di regolare esecuzione

DI APPROVARE ai sensi dell'art.234 del D.P.R. n.207/2010 in linea Amministrativa il CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, dal quale si evince un credito netto alla ditta a Saldo pari ad € 308,25 diconsi Euro (Euro trecentotto/25) oltre I.V.A. al 10% pari ad € 30,82 per un totale complessivo di € 339,07, inerente i Lavori di sistemazione spazi verdi, regimentazione delle acque e messa in sicurezza dell'area a nord-est delle Case Popolari di contrada Acquanova in agro Sclafani Bagni (PA)

DARE ATTO pertanto, che il credito netto da corrispondere alla ditta “Grisanti Francesco”, con sede in Aliminusa (PA) alla Via Cavour n.36 – PIVA 04326330828 risulta pari a complessivi € 308,25 **diconsi Euro** (Euro trecentotto/25) oltre I.V.A. al 10% pari ad € 30,82 per un totale complessivo di **€.339,07**;

DI DARE ATTO che la spesa trova copertura finanziaria su M.P.T.M. 08.02.2.0202 –(209201011) PdC 2.02.01.09.014 impegno di spesa n. 81415/2022 a valere sul finanziamento di € 84.168,33 di cui al Decreto del 18 gennaio 2022 “contributo per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l’abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientemente energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l’anno 2022

DARE ATTO che salvo quanto disposto dall’art.1669 del C.C., l’Appaltatore risponde delle difformità e dei vizi denunciati dall’organo appaltante che possano essere stati cagionati da imperizia ed inadempimenti del medesimo ed accertati dal Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori, entro un periodo di anni due;

DARE ATTO che ai sensi dell’art.229 del D.P.R. 207/2010 l’Appaltatore, è tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell’opera direttamente derivanti da carenze nella realizzazione dell’opera

DARE MANDATO al Responsabile del Settore Tecnico degli adempimenti consequenziali.

Sclafani Bagni, 09.02.2023

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to (Arch. Valenza Renato)**

**Il responsabile del settore tecnico
in ordine alla regolarità tecnico**

ha espresso parere favorevole.

ovvero

ha espresso parere non favorevole per le seguenti
motivazioni _____

Sclafani Bagni, 09.02.2023

**Il Responsabile del settore
f.to (arch. Valenza Renato)**

**Il responsabile del settore amministrativo-finanziario
in ordine alla regolarità contabile**

ha espresso parere favorevole.

ovvero

ha espresso parere non favorevole per le seguenti
motivazioni _____

dichiara che il parere non è dovuto in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Sclafani Bagni 17/2/2023

**Il Responsabile del settore
f.to Orazio Giuseppe Granata**

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo**

Gli Assessori:

f.to (ins. Lucia Maria Fatima Capuano)

(dott. Salvatore Chimento)

(sig.ra Marisa Cannata)

f.to (sig. Rosolino Calato)

**Il Segretario comunale
f.to (dott. Mario Chimento)**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____/____/____.

**Il Messo comunale
(_____)**

Defissa all'albo pretorio il ____/____/____.

**Il Messo comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____/____/____

**Il Segretario comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 17/02/2023:

perché dichiarata immediatamente esecutiva.

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 17/02/2023

**Il Segretario comunale
f.to (dott. Mario Chimento)**